

Da Legnano a Varese: il Grande Trittico si deciderà sulle salite dei Mondiali 2008

Pubblicato: Giovedì 30 Luglio 2020



Da **Legnano a Varese passando per Lissone**: un percorso che rappresenta il fil-rouge delle tre gran classiche nostrane, riunite per questo inconsueto **Grande Trittico Lombardo** che si corre **lunedì 3 agosto e che si spera resti un “unicum”** nella storia centenaria del nostro ciclismo (nel senso che, dall’anno prossimo, si torni a disputare separate Tre Valli, Agostoni e Bernocchi in un calendario normalizzato rispetto a quello intaccato dalla pandemia).

Ecco, dunque, il percorso della gara che ha **mantenuto il livello di Pro Series** (già assegnato a Tre Valli e Bernocchi), il nuovo circuito internazionale secondo per importanza solo al World Tour. Le **operazioni preliminari** della vigilia (domenica 2) sono state assegnate a **Lissone** mentre **Legnano si occuperà di ospitare la partenza** che verrà data a mezzogiorno in via XX Settembre dopo l’incolonnamento dei corridori in Largo Tosi.

La carovana effettuerà quindi un **“cerchio” transitando per Busto Garolfo e Busto Arsizio** prima di far ritorno a Legnano e da lì muoversi verso la **Brianza** attraverso Canegrate, Parabiago, Nerviano – nell’Alto Milanese – per poi toccare **Caronno Pertusella e Saronno** e dirigersi in direzione di Solaro, Limbiate e Nova Milanese. **A Lissone**, che di solito è sede della Coppa Agostoni, sono previsti **due giri su un circuito locale con profilo ondulato** ma senza salite di rilievo. Per trovare il **primo strappo, pure violento**, bisognerà tornare nel Varesotto sul **cosiddetto “Piccolo Stelvio”** tra Castiglione Olona e Morazzone (omaggio alla Coppa Bernocchi) dove si giungerà dopo aver percorso la “Varesina”

passando di nuovo da Saronno e poi Tradate.



Il “Piccolo Stelvio” è **previsto per movimentare la corsa**: in caso di fuga già attiva **scremerà i battistrada, altrimenti farà da trampolino** per chi vuole partire da lontano e far muovere le squadre avversarie. Quasi **impossibile invece che lì si crei l'azione per arrivare al traguardo** visto che la corsa si dovrebbe decidere nei quattro giri del circuito di Varese (se non direttamente in quello finale come è avvenuto nelle Tre Valli più recenti). **Nella Città Giardino si arriverà direttamente, transitando per Capolago e salendo dai Ronchi** verso Casbeno: quando i corridori arriveranno per la prima volta in via Sacco inizierà il conto delle **quattro tornate**.

Il gruppo **attaccherà il Montello da viale Aguggiari** per ridiscendere rapidamente in via Crispi, affrontare a tutta velocità via Sanvito e **“buttarsi” in discesa tra via Campigli, Casbeno e Bobbiate**. In fondo, alla Schiranna, inizierà la risalita sui “Ronchi”, l'asperità con tre tornanti resa famosa dai Mondiali del 2008. Una volta a Casbeno la strada sarà ancora un po' nervosa fino a quando arriverà a spianare in via XXV Aprile, ultimo tratto prima del rettilineo finale di via Sacco. Lo scorso anno su quell'arrivo (era la 99a Tre Valli) trionfò un fenomeno, **Primoz Roglic**: quest'anno a chi toccherà?

Ricordiamo che per assistere alla corsa nella zona del traguardo bisogna registrarsi obbligatoriamente – **QUI tutte le indicazioni** – Sulle strade dove transiterà la gara invece non ci sono transennature particolari anche se restano in primo piano i richiami all'attenzione e al distanziamento.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

